

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

31 ottobre 2006

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PROTOCOLLO D'INTESA PER L'INTERSCAMBIO INFORMATICO A FINI TRIBUTARI TRA LA REGIONE PIEMONTE E LA CITTA' DI TORINO

Proposta dell'Assessore Borgogno
di concerto con l'Assessore Passoni.

Con deliberazione n. 117 del 1° febbraio 2000 (mecc. 200000544/013) venne approvato il protocollo d'intesa fra la Città di Torino e la Regione Piemonte per lo scambio di informazioni in modalità telematica a fini tributari e contestualmente ma con separata convenzione si aderiva alla Rete Unitaria della Pubblica Amministrazione Regionale (RUPAR).

Tale protocollo d'intesa è ora scaduto e la Regione Piemonte, con deliberazione D.G.R. n. 11 – 2609 del 19 aprile 2006, ne promuove il rinnovo quinquennale secondo lo schema allegato alla presente deliberazione, affidandone la gestione tecnica al CSI-Piemonte.

I risultati conseguiti nell'ambito del protocollo d'intesa di cui alla predetta deliberazione n. 117 sono sicuramente positivi, in quanto ha reso possibile l'accesso unitario e sistematizzato ad informazioni anagrafiche e reddituali di estremo interesse per la Città, riunendo di fatto in un'unica banca dati organizzata gli archivi relativi alle persone fisiche, alle persone giuridiche ed agli altri enti.

Le motivazioni allora espone per l'adesione al protocollo d'intesa sono quindi integralmente riproposte ai fini dell'adozione del presente atto ed ulteriormente rafforzate da recenti necessità, quali il controllo sull'accesso alle prestazioni agevolate (ISEE), nonché l'applicazione delle disposizioni contenute nell'art. 1 del D.L. 203/2005 in ordine alla partecipazione dei Comuni all'accertamento fiscale dello Stato.

È il caso di evidenziare che la Città si impegna, in particolare ed analogamente agli altri enti comunali, a mettere a disposizione della rete RUPAR i dati relativi alle variazioni registrate nell'anagrafe cittadina, secondo il dettato del D.P.C.M. 5 maggio 1994, nel rispetto dei criteri di

pertinenza e non eccedenza stabiliti dal D. Lgs. 196/2003, qualificando l'accesso da parte degli altri enti aderenti al protocollo d'intesa come accesso indiretto alle informazioni.

L'accesso per i soggetti aderenti avviene a titolo gratuito, ad eccezione dei costi di collegamento telematico a carico di ciascun partecipante che per la Città risultano già ricompresi nell'attuale convenzione vigente con il CSI-Piemonte.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto che ai sensi dell'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, la Giunta compie tutti gli atti rientranti, ai sensi dell'art. 107, commi 1 e 2 del medesimo Testo Unico, nelle funzioni degli organi di governo che non siano riservati dalla Legge al Consiglio Comunale e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo Statuto, del Sindaco o degli organi di decentramento;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:
favorevole sulla regolarità tecnica;
favorevole sulla regolarità contabile;

Visto il D. Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali";

Visto il vigente Regolamento di accesso ai servizi telematici;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

D E L I B E R A

- 1) di approvare, per i motivi espressi in narrativa che si richiamano integralmente, la bozza del Protocollo d'Intesa fra la Regione Piemonte e la Città di Torino - che si allega in copia per far parte integrante del provvedimento (all. 1 - n.);
 - 2) di dare atto della gratuità del servizio di scambio di informazioni, specificando che nessun costo è a carico della Città per adeguamento hardware e software e per l'attivazione delle linee di comunicazione, in quanto trattasi di procedure già esistenti e già previste dalla convenzione con il CSI-Piemonte per la gestione del sistema informativo;
 - 3) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.
-